



**Città
metropolitana
di Milano**

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore
Parco Agricolo Sud Milano

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it

Fascicolo 9.6/2019/39

Pagina 1

Spett.le
Ministero dell'ambiente e della Tutela del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 – ROMA
c.a. Responsabile del Procedimento
Arch. Gianluigi Nocco

Nota Trasmessa agli Indirizzi:
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Dva-2minambiente.it

OGGETTO: (ID_VIP:4826) - Parere del Parco Agricolo sud Milano per la Valutazione d'Incidenza sul sito ZSC IT 2050010 Oasi di Lacchiarella, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) nazionale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto definitivo di "Potenziamento della linea ferroviaria Milano-Genova. Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo - Pavia". Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Trasmissione Decreto n.8188/2019

Si trasmette in allegato, il Decreto n.8188/2019 del 02.12.2019, di espressione del parere per la Valutazione d'Incidenza sul sito ZSC IT 2050010 Oasi di Lacchiarella, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) nazionale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto definitivo di "Potenziamento della linea ferroviaria Milano-Genova. Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo – Pavia". Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Rif: ID_VIP 4826.

Distinti saluti

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

(Dott. *Emilio De Vita*)

Allegato: Decreto Dirigenziale R.G. 8188/2019 del 02.12.2019

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Pia Sparla: mp.sparla@cittametropolitana.mi.it tel 02.7740.3461
Pratica trattata da dott.ssa Rosalia Lalia - r.lalia@cittametropolitana.mi.it tel. 02.7740.3460



**Città
metropolitana
di Milano**



Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Parco Agricolo Sud Milano

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 8188 del 02/12/2019

Fasc. n. 9.6/2019/39

Oggetto: PARERE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA SULLA ZSC IT2090010 DASI DI LACCHIARELLA NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO, IN MERITO AL PROGETTO DI "POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIA MILANO-GENOVA - QUADRUPPLICAMENTO DELLA TRATTA MILANO ROGOREDO-PAVIA". PROPONENTE: RETE FERROVIA ITALIANA S.P.A. RIF: D_VF:4526.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visti

- la L. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 47, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana è subentrata all'omonima Provincia ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;
- lo Statuto della Città Metropolitana, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano...";
- il Decreto del Sindaco Metropolitan R. G. n. 174 del 18 luglio 2018 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio e ad interim l'incarico di Direttore del Settore Parco Sud Milano al Dottor Emilio De Vita";

Richiamate

- la direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979 (direttiva Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 (direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni, in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000, con il quale è stato reso pubblico l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato definito l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) per la regione biogeografia continentale, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato pubblicato l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE;
- la legge regionale 27 luglio 1977, n. 33 "Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica" ed in particolare l'articolo 24-ter che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000 e successive modificazioni;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modificazioni, in particolare il Titolo II bis "Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli", art. 25 bis "Rete Natura 2000";
- la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano il Parco Agricolo Sud Milano, affidato in gestione alla Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000, "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)";

- la deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. X/4429 "Adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i e del DM 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i siti natura 2000 Lombardi";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare pubblicato sulla GU n. 186 del 10 agosto 2016: Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357.

Premesso che

- con le direttive Habitat (92/42/CEE) e Uccelli (79/409/CE) è stata istituita la Rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo;
- la Rete "Natura 2000" è costituita da:
 - Zone Speciali di Conservazione (ZSC) volti a contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare habitat naturali e/o specie in stato di conservazione soddisfacente;
 - Zone di Protezione Speciale (ZPS) volti a tutelare i siti in cui vivono specie ornamentali;
- nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano è presente la Zona Speciale di Conservazione IT2050010 "Oasi di Lacchiarella" in Comune di Lacchiarella;

Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106, e della deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018, il Parco Agricolo Sud Milano è stato individuato quale soggetto gestore della ZSC IT2050010 "Oasi di Lacchiarella" nel Comune di Lacchiarella;

il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente Gestore ha approvato il Piano di Gestione del sito della Rete Natura 2000 "Oasi di Lacchiarella" con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 10 del 21 marzo 2011,

- un aspetto cardine della conservazione dei siti, previsto dalla direttiva Habitat, è la procedura di Valutazione di Incidenza, procedimento a carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito stesso;
- La metodologia procedurale per identificare e valutare possibili incidenze significative su un sito della rete Natura 2000 di un piano o un progetto è un percorso di analisi e valutazione progressiva che presuppone un Studio di Incidenza. Preliminarmente allo Studio di Incidenza, l'autorità competente può prevedere una fase di screening volta a valutare, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, se gli effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti.

Considerato che:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato, con nota del 31/07/2019 - successivamente perfezionata con note del 03/09/2019, 20/09/2019 e 26/09/2019 - al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al progetto definitivo di "Potenziamento della linea ferroviaria Milano-Genova. Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo-Pavia", oggetto del presente parere.

A seguito della verifica della completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con propria nota, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano in data 02/10/2019, Prot. gen. n. 0225583, ha comunicato la procedibilità dell'istanza dando avvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) dell'opera di cui all'oggetto, precisando che gli Enti coinvolti, tra cui la Città Metropolitana di Milano anche in qualità di Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno rendere i propri pareri di competenza entro il termine di cui all'art. 24, comma 3, del richiamato D.lgs. 152/2006.

Con nota della Società Italferr, in qualità di soggetto tecnico di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano in data 08/10/2019, Prot. gen. n. 0230522, sono stati depositati gli elaborati costituenti il progetto definitivo di "Potenziamento della linea ferroviaria Milano-Genova. Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo-Pavia", in formato digitale, per l'espressione del parere di competenza del Parco, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale direttamente interessato dagli interventi nonché quale Ente gestore della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 2050010 "Oasi di Lacchiarella".

Il progetto è assoggettato a procedura di V.I.A. nazionale in quanto relativo ad opere previste all'Allegato II "Progetti di competenza statale", punto 10) "Opere relative a tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza..." alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'obiettivo principale del progetto è quello di consentire la completa separazione dei traffici suburbani e regionali da quelli interregionali di lunga percorrenza e merci, incrementando, al contempo, la capacità ferroviaria della linea migliorando il servizio di trasporto collettivo su ferro, in coerenza con le previsioni contenute negli strumenti di pianificazione di settore ed in particolare nel Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti di Regione Lombardia. La linea ferroviaria esistente, infatti, è oggi caratterizzata da un doppio binario e da un traffico diversificato di medio/lungo raggio di passeggeri e merci a servizio della linea Milano-Genova al quale si sovrappongono gli spostamenti di breve raggio a carattere metropolitano. Tale condizione determina uno stato di saturazione della linea che non è in

grado di assorbire ulteriori incrementi di traffico senza incidere sulla qualità del servizio.

L'intervento di potenziamento della tratta si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 28,6 km ed è suddiviso in due fasi funzionali: la prima relativa al quadruplicamento della tratta da Milano Rogoredo a Pieve Emanuele, per un'estensione di circa 11 km; la seconda riguardante il quadruplicamento della tratta da Pieve Emanuele a Pavia, per un'estensione di circa 17,2 km.

Tale tratta è ubicata a Sud del capoluogo lombardo ed interessa il Parco Agricolo Sud Milano per il territorio compreso nei comuni di San Donato, San Giuliano, Locate Triulzi, Pieve Emanuele e Lacchiarella, nel territorio di quest'ultimo comune è presente il sito di Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione IT2050010 "Oasi di Lacchiarella" che dista dall'area di intervento del suddetto progetto circa 1,2 km.

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere lungo il tracciato della linea ferroviaria articolate in differenti tipologie: "Cantieri Base", "Cantieri Operativi", "Cantieri di Armamento", "Aree Tecniche" e "Aree di Stoccaggio".

Nel comune di Lacchiarella e specificatamente nella porzione di territorio interessata dalla presenza della ZSC Oasi di Lacchiarella, si ritrovano posizionate due diverse tipologie di cantiere, e nello specifico:

Le "Aree Tecniche" che sono aree di cantiere secondarie funzionali alla realizzazione di singole opere (quali viadotti e cavalca ferrovia) comprendenti parcheggi per mezzi d'opera, aree di stoccaggio dei materiali da costruzione e delle terre da scavo, eventuali impianti di betonaggio/prefabbricazione, aree per la lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie.

Tra queste si evidenziano:

area (1_AT.06) posta nel Comune di Lacchiarella e a servizio degli interventi previsti nella fermata di Villamaggiore; il cantiere è articolato in due sub-comparti, il primo localizzato lungo il lato ovest ed esterno al Parco regionale, il secondo, avente una superficie di 3200 mq;

area (2_AT.09) posta nel Comune di Lacchiarella e a servizio della costruzione del nuovo cavalca ferrovia (IV01) della SP 40 "Binaschina"; il cantiere è articolato in due sub-comparti, il primo localizzato lungo il lato ovest ed esterno al Parco regionale, il secondo, avente una superficie di 4100 mq;

Le "Aree di Stoccaggio", che non contengono impianti fissi e sono distinte in aree destinate allo stoccaggio delle terre da scavo in funzione della loro provenienza e del loro utilizzo. All'interno delle aree possono trovare collocazione terre da scavo destinate alla caratterizzazione ambientale, terre da scavo destinate al reimpiego nell'ambito del cantiere e terre da scavo da destinare alla riqualificazione di ambiti di cava. Tra queste si evidenzia:

area (2_AS.10) posta in Comune di Lacchiarella e caratterizzata da una superficie di 10000 mq.

Il quadruplicamento dell'asse ferroviario porterà inevitabilmente al rafforzamento della frammentazione degli ambiti territoriali presenti nell'area. Rispetto alla ZSC "Oasi di Lacchiarella", gli interventi per il quadruplicamento sono posti ad est ad una distanza di circa 1,2 km ed interessano in parte quelle aree individuate come "Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico".

Alla luce di tali analisi risulta necessario prevedere interventi appropriati che mitigano e compensino gli effetti derivanti dalla realizzazione del progetto e pertanto si ritiene necessario che vengano messe in opera le seguenti azioni:

- durante tutte le fasi di realizzazione del progetto la vegetazione esistente, destinata a rimanere in loco secondo le previsioni di progetto, dovrà essere preservata da ogni danneggiamento con recinzioni e barriere provvisorie ma solide; inoltre si dovrà evitare il versamento nel terreno di materiale inquinante con rischio di assorbimento da parte dell'apparato radicale;
- durante tutte le fasi di lavorazione dovranno essere evitate immissioni di percolati di cantiere nel reticolo idrico, visto che l'area è attraversata da una fitta rete di canali;
- nella realizzazione delle opere a verde di mitigazione/compensazione ricadenti nel perimetro del Parco e soprattutto nell'area prossima alla ZSC "Oasi di Lacchiarella", si dovrà escludere il ricorso all'uso delle seguenti specie: *Laurus nobilis* (alloro), *Celtis australis* (bagolaro), *Spirea* spp., *Cercis siliquastrum* (albero di giuda), *Morus alba* (Gelso) previste nel progetto. Le opere ambientali dovranno essere realizzate utilizzando uno schema d'impianto naturaliforme e facendo riferimento all'Elenco delle principali formazioni vegetali arboreo-arbustive ed elofitiche del Parco Agricolo Sud Milano di cui all'allegato 2 della Disposizione Dirigenziale n. 1455/2010 e all'"Elenco delle specie arboree arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano" di cui all'allegato 1 della stessa disposizione.

Dato atto che

ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati ai fini della tutela della privacy è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Emilio De Vita;

l'istruttoria è stata svolta dalla Responsabile del Servizio Coordinamento e programmazione attività ambientali e valorizzazione del Parco Agricolo Sud Milano Dott.ssa Maria Pia Sparla e dalla dott.ssa Rosalia Lalia assistente tecnico ambientale;

Attestato che:

- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del vigente PTPCT 2019-2021;
- si è provveduto ad assolvere gli adempimenti prescritti dalle Direttive n.1/Anticorr./2013 e n. 2/Anticorr./2013 del Segretario Generale;

- che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonchè dall'art. 15 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano e dell'allegata tabella A;
Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2019-2021 (PTPCT 2019-2021), approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 9/2019 del 18/01/2019;
Richiamato il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visti:

- la Legge n. 56/2014;
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana di Milano in materia di attribuzioni dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in tema di responsabilità e attività provvedimento dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il vigente Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano;
Richiamato il vigente Regolamento dell'Ente sul Sistema dei controlli interni e, in particolare, l'art.11, c 5, in ordine al controllo preventivo di regolarità affidato ai dirigenti;
Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di Regolarità amministrativa e contabile);

DECRETA

1. di esprimere parere positivo per la Valutazione di Incidenza sulla ZSC IT2050010 "Oasi di Lacchiarella" nel Parco Agricolo Sud Milano, nell'ambito della procedura di Impatto Ambientale (V.I.A.) nazionale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto definitivo di "Potenziamento della Linea ferroviaria Milano-Genova - Quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo-Pavia", presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., con le seguenti prescrizioni:

A - Durante tutte le fasi di realizzazione del progetto la vegetazione esistente, destinata a rimanere in loco secondo le previsioni di progetto, dovrà essere preservata da ogni danneggiamento con recinzioni e barriere provvisorie ma solide; inoltre si dovrà evitare il versamento nel terreno di materiale inquinante con rischio di assorbimento da parte dell'apparato radicale;
B - durante tutte le fasi di lavorazione dovranno essere evitate immissioni di percolati di cantiere nel reticolo idrico, visto che l'area è attraversata da una fitta rete di canali, pertanto le acque di percolazione dei cantieri dovranno essere depurate prima di essere re-immesse nella rete irrigua;
C - Nella realizzazione delle opere a verde di mitigazione/compensazione ricadenti nel perimetro del Parco e soprattutto nell'area prossima alla ZSC Oasi di Lacchiarella, si dovrà escludere il ricorso all'uso delle seguenti specie: *Laurus nobilis* (alloro), *Celtis australis* (bagolaro), *Spirea* spp., *Cercis siliquastrum* (albero di giuda), *Morus alba* (Gelso) previste nel progetto. Le opere ambientali dovranno essere realizzate utilizzando uno schema d'impianto naturaliforme e facendo riferimento all'Elenco delle principali formazioni vegetali arboreo-arbustive ed elofitiche del Parco Agricolo Sud Milano di cui all'allegato 2 della Dsposizione Dirigenziale n. 1455/2010 e all'"Elenco delle specie arboree arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano" di cui all'allegato 1 della stessa disposizione.

2. di trasmettere il presente decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali Divisione II- Sistemi di Valutazione Ambientale, che ne ha fatto richiesta;
3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e che pertanto non verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del PTPC vigente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano;

Si informa, in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i.

Il Direttore
del Settore Parco Agricolo Sud Milano
(dott. Emilio De Vita)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate